

**RACCOMANDAZIONE**  
**BUY (da BUY)**
**Target Price**  
**€ 3,97 (da € 4,12)**

# PREMIA FINANCE

**Settore: Financial Services**  
**Codice di negoziazione Bloomberg: PFI IM**  
**Mercato: Euronext Growth Milan**
**Prezzo al 27/04/2023**  
**€ 3,26**
**Capitalizzazione di Borsa:** 12.527.658 €  
**Numero di azioni:** 3.842.840  
**Patrimonio netto al 31.12.2022:** 2.893.694 €

**Data ed ora**  
**di produzione:**
**28.04.2023 ore 10.30**
**Data ed ora**  
**di prima diffusione:**
**28.04.2023 ore 12.45**
**Ufficio Ricerca**  
**ed Analisi**
**Gian Franco Traverso Guicciardi (AIAF)**

Tel. +39 0669933.440

Stefania Vergati

Tel. +39 0669933.228

Donatella Dragas

Tel. +39 0669933.292

 E-mail: [ufficio.studi@finnat.it](mailto:ufficio.studi@finnat.it)

- Premia Finance è una società di mediazione creditizia iscritta all'OAM (Organismo degli agenti e dei mediatori creditizi), con 51 agenzie dirette retail diffuse su tutto il territorio nazionale e 138 collaboratori del credito.
- La società ha focalizzato la propria attività sulla Cessione del Quinto in quanto si tratta di una forma di finanziamento che ha avuto (e continua ad avere) larga diffusione sia per effetto di tempistiche ridotte circa l'evasione delle pratiche di erogazione del credito sia per le tecnologie messe a disposizione della rete. Inoltre, Premia Finance opera anche nei segmenti relativi ai prestiti personali e ai mutui retail, nonché nel segmento dei finanziamenti alle piccole e alle medie imprese.
- Attraverso la Cessione del Quinto viene favorito l'accesso al credito ad un vasto bacino di potenziali mutuatari che, per altre forme di finanziamento, possono risultare portatori di insufficienti meriti creditizi in rapporto all'entità dei finanziamenti richiesti.
- Premia Finance intende, nel periodo previsionale, rafforzare la propria attività sia in riferimento al segmento retail che al segmento corporate; incrementare e consolidare l'attuale quota di mercato; adottare strategie di crescita per linee interne ed esterne ed estendere la propria presenza territoriale.
- Sul periodo 2022-2026 stimiamo una crescita media annua del valore della produzione pari al 17,14%. L'Ebitda dovrebbe poter crescere ad un tasso medio annuo del 24,41% ed il risultato netto dovrebbe portarsi da €603 migliaia del 2022 a €2,06 milioni stimati al 2026, per un tasso medio annuo di crescita pari al 27,84%.
- Valutiamo il titolo a 3,97 €/azione con una raccomandazione di acquisto.

**Anno al 31/12**

(k €)

	2021	2022	2023E	2024E	2025E	2026E
Valore della Produzione	4.934	6.388	7.867	10.330	12.109	14.092
Valore Aggiunto	1.005	1.685	2.243	3.127	3.699	4.296
EBITDA	588	1.048	1.274	2.057	2.519	3.124
EBIT	436	912	1.140	1.923	2.384	3.067
Utile netto di Gruppo	281	603	753	1.288	1.604	2.059
Equity	1.858	2.894	4.516	5.178	5.707	6.428
PFN	1.185	1.748	3.786	4.344	4.783	5.424
ROE	15,14	21,28	16,69	24,89	28,14	32,07

Fonte: Premia Finance; Stime: Banca Finnat

## Il Mercato di Riferimento

Il mercato di riferimento di Premia Finance è quello nazionale della mediazione creditizia.

La legge 141 del 2010, in attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, ha profondamente riformato il titolo V del testo unico bancario in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi.

AGENTI	MEDIATORI	COLLABORATORI
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agiscono in nome e per conto dell'Istituto di credito</li> <li>▪ Monomandatari (1 solo mandato per prodotto e massimo 3 prodotti)</li> <li>▪ Persone fisiche o giuridiche</li> <li>▪ Sostengono esame OAM</li> <li>▪ Remunerati solo dal mandante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sono iscritti OAM</li> <li>▪ Non possono agire in nome e per conto dell'istituto di credito</li> <li>▪ Plurimandatari</li> <li>▪ Esclusivamente persone giuridiche (capitale sociale € 50K), costituite sotto forma di società di capitali o cooperative</li> <li>▪ Remunerati sia dagli istituti di credito che dal cliente</li> <li>▪ Mettono in contatto gli istituti di credito con la clientela interessata a ottenere un finanziamento.</li> <li>▪ L'attività dei mediatori creditizi è regolata dal DpR n. 287/2000, emanato in attuazione dell'articolo 6 della Legge n. 108/1996.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Soggetti qualificati che collaborano con i mediatori creditizi</li> <li>▪ Sono iscritti OAM e ENASARCO</li> <li>▪ Hanno requisiti di onorabilità professionalità</li> <li>▪ Obbligati a frequentare corsi di formazione biennali</li> <li>▪ Propongono e analizzano le migliori soluzioni di mercato in ambito creditizio e assicurativo su misura in correlazione alle esigenze del cliente</li> </ul>

Fonte: Premia Finance

Il Mediatore Creditizio è la figura professionale che mette in contatto gli istituti di credito con la clientela interessata ad ottenere un finanziamento.

Essi devono essere iscritti presso un apposito albo professionale attualmente tenuto dall'Organismo degli agenti e dei mediatori creditizi (OAM).

A differenza dell'Intermediario Finanziario, il Mediatore Creditizio non fornisce alcun prodotto finanziario ma si limita a mettere in relazione domanda e offerta di credito anche attraverso la fornitura di consulenza.

In Italia, nel 2021, il totale delle società di mediazione creditizia iscritte negli Elenchi OAM è risultato pari a n. 299.

L'attività dei mediatori creditizi è regolata dal DpR n. 287/2000 emanato in attuazione dell'articolo 6 della Legge n. 108/1996.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 141/2010, la possibilità di operare come mediatore creditizio è stata riservata alle sole società costituite sotto forma di società di capitali o cooperative.

Affinché sia possibile iscriversi all'albo professionale è necessario che l'oggetto sociale sia lo svolgimento, in via esclusiva, dell'attività di mediazione creditizia a cui possono aggiungersi attività connesse o strumentali alla stessa.

Il settore della mediazione creditizia è caratterizzato da una forte specializzazione per categoria di prodotto, con le grandi società di mediazione che presidiano il settore dei mutui immobiliari e dei prestiti personali e le piccole e micro società maggiormente orientate al settore corporate.

Nel dettaglio, Premia Finance deve il 95% del suo fatturato (al 31 dicembre 2022) alle attività di mediazione legate ai finanziamenti con Cessione del Quinto dello Stipendio e/o pensione (C.Q.S/P).

Si tratta di una forma di finanziamento personale, rientrante nel segmento del credito non finalizzato, offerto da Banche e Società di intermediazione finanziaria e destinata a lavoratori dipendenti/pensionati titolari di un reddito fisso e continuativo derivante da rapporti di lavoro subordinato e a tempo indeterminato.

Il finanziamento, che può avere durata massima di 120 mesi, viene rimborsato ratealmente mediante trattenuta diretta sulla retribuzione ad opera del datore di lavoro.

Da un punto di vista giuridico, trattasi quindi di una cessione automatica di quote dello stipendio o del salario fino ad un quinto dell'ammontare di tali emolumenti al netto delle ritenute di legge.

La cessione si estende, in maniera automatica, fino alla concorrenza del debito residuo anche su quanto spetta al soggetto finanziato in seguito alla cessazione del proprio rapporto di lavoro (TFR e trattamento pensionistico).

Tale cessione costituisce una cessione *pro solvendo* del credito e, conseguentemente, il dipendente cedente garantisce il finanziatore cessionario in merito alla solvenza del datore di lavoro ceduto; pertanto, la liberazione del dipendente cedente è subordinata all'avvenuto integrale pagamento, a favore del finanziatore cessionario, da parte del debitore (datore di lavoro) ceduto.

Caratteristica peculiare del contratto di cessione del quinto è che in capo al soggetto finanziatore (cessionario) sussiste l'obbligo legislativo di stipulare apposita copertura assicurativa a garanzia del rischio di perdita del posto di lavoro (cd. rischio impiego) e di premorienza (cd. rischio vita) del lavoratore cedente. Tale copertura assicurativa garantisce il rimborso del debito residuo in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro o in caso di premorienza del lavoratore.

Attraverso questa forma di finanziamento si è inteso consentire, anche per finalità sociali, l'accesso al credito ad un vasto bacino di potenziali mutuatari portatori di insufficienti meriti creditizi in rapporto all'entità dei finanziamenti richiesti.

Per quanto riguarda la distribuzione dei prodotti di credito alle famiglie (credito al consumo e mutui immobiliari), si è assistito ad un ridimensionamento della quota dei flussi distribuiti tramite sportello bancario a favore dei volumi intermediati attraverso le reti di agenti e broker.

Tale ridimensionamento è imputabile, principalmente, alla riorganizzazione delle reti distributive da parte delle banche che ha portato, conseguentemente, alla razionalizzazione del numero di sportelli/filiali.

Anche il canale online è in via di espansione per effetto sia dell'accelerazione del processo di digitalizzazione di domanda e offerta sia per effetto dell'aumento dell'e-commerce.

Un aspetto interessante registratosi nei primi mesi del 2022 è risultato infatti l'aumento dell'accesso al credito al consumo attraverso i canali digitali non solo in volumi ma anche nell'importo medio finanziato.

In merito, invece, all'attuale contesto inflazionistico che ha comportato un rialzo generalizzato dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali, occorrerà ora valutare la propensione dei consumatori a continuare a richiedere prestiti o altre forme di credito a condizioni più onerose.

Nel 2022 il mercato creditizio ha subito costanti aumenti nei tassi di interesse da parte della BCE, aumenti che presumibilmente proseguiranno anche nell'anno in corso. L'obiettivo dei banchieri centrali è quello di contrastare le dinamiche inflattive in atto fino a quando le pressioni sui prezzi al consumo non riescano a tornare intorno al 2%. Aumenti nei tassi di interesse e criteri più restrittivi nell'erogazione del credito da parte delle banche stanno influenzando le richieste di nuovi prestiti alle imprese e i prestiti alle famiglie per acquisto di nuove abitazioni.

In tale contesto si segnala che Premia Finance si occupa, principalmente, di attività di Cessione del Quinto (95% del fatturato nel primo semestre 2022), comparto che, considerando anche la minore entità di importi richiesti, non dovrebbe subire forti ripercussioni dall'attuale contesto macroeconomico.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare e dunque dei mutui, questo potrebbe subire effettivamente una flessione in seguito al rialzo dei tassi applicati e quindi impattare negativamente sui volumi erogati. Il mercato dei mutui resta comunque su numeri molto importanti grazie anche alle agevolazioni per gli under 36 e alle garanzie statali.

Nel corso dell'anno, la maggior parte delle richieste di finanziamento ha riguardato l'acquisto della prima casa mentre le richieste riguardanti l'acquisto di una seconda casa hanno avuto un'importanza marginale.

Secondo i dati pubblicati dall'Osservatorio di Assofin, i crediti al consumo sono cresciuti del 10,7% rispetto al 2021, replicando i volumi pre-Covid. Tuttavia, nel corso dell'anno, si è osservato un progressivo rallentamento della crescita. I crediti immobiliari con finalità di acquisto hanno segnato una contrazione del 12,5%. Per gli altri mutui immobiliari si è osservata una flessione più consistente, in linea con l'evoluzione delle surroghe.

Le stime per il 2023 prevedono una contrazione del transato di circa l'8/9% rispetto al 2022 ma con un numero di compravendite superiori al 2019. Per il primo trimestre 2023 sono previsti nuovi aumenti dei tassi di policy da parte della BCE, con ricadute sull'economia delle famiglie con mutui a tasso variabile; uno scenario che sta favorendo un ritorno al tasso fisso.

Un altro evento che ha interessato il mercato di riferimento di Premia Finance è la c.d. "Sentenza Lexitor" che ha apportato modifiche importanti al settore della cessione del quinto. In particolare, la Corte Costituzionale ha specificato che, nell'ambito della materia di rimborso di oneri non goduti per cessioni del quinto e finanziamenti estinti anticipatamente, esiste il diritto del consumatore/cliente di ottenere la restituzione delle somme versate ma di cui non ne ha beneficiato per la conclusione in anticipo del



rapporto contrattuale. La Corte ha, quindi, stabilito che, in caso di estinzione anticipata di un contratto di credito ai consumatori (cessione del quinto, prestito personale o credito al consumo), il cliente ha diritto alla riduzione del costo totale del credito. Il suddetto costo si riferisce a tutti i costi presenti a carico del consumatore, con la possibilità di vedersi riconoscere la riduzione e relativa ripetizione (rimborso). Ciò avviene come conseguenza della conclusione anticipata del rapporto.

Il 22 dicembre 2022, la Corte Costituzionale ha stabilito, in maniera inequivocabile, la possibilità che i consumatori possano esigere la riduzione proporzionale di tutti i costi sostenuti in relazione al contratto di credito.

## Attività e Strategie

Premia Finance è una società di mediazione creditizia iscritta all'OAM (Organismo degli agenti e dei mediatori creditizi), con 51 agenzie dirette retail diffuse su tutto il territorio nazionale e 138 collaboratori del credito (di cui 5 consulenti sono attualmente in fase di iscrizione).



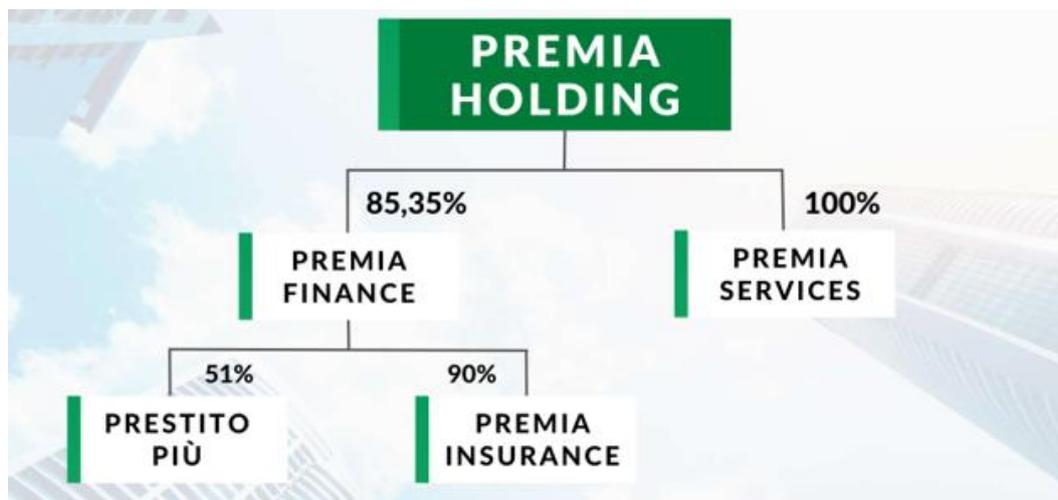
Fonte: Premia Finance

Nel corso del primo semestre 2022 è stata inaugurata un'altra sede operativa nella città di Milano con l'obiettivo di sviluppare il marchio a livello nazionale ed incrementare la produzione.

Premia Finance si è quotata il 26 aprile 2021 sul Segmento Professionale Euronext Growth Milan di Borsa Italiana. A partire dal 9 giugno 2022 è avvenuto il passaggio al segmento principale Euronext Growth Milan.

Attualmente Premia Finance Spa opera anche attraverso:

- *Premia Insurance S.r.l.* (90% del capitale) che si occupa di attività di mediazione assicurativa;
- *Prestito Più S.r.l.* (51% del capitale) attiva nel comparto della mediazione creditizia.



Fonte: Premia Finance

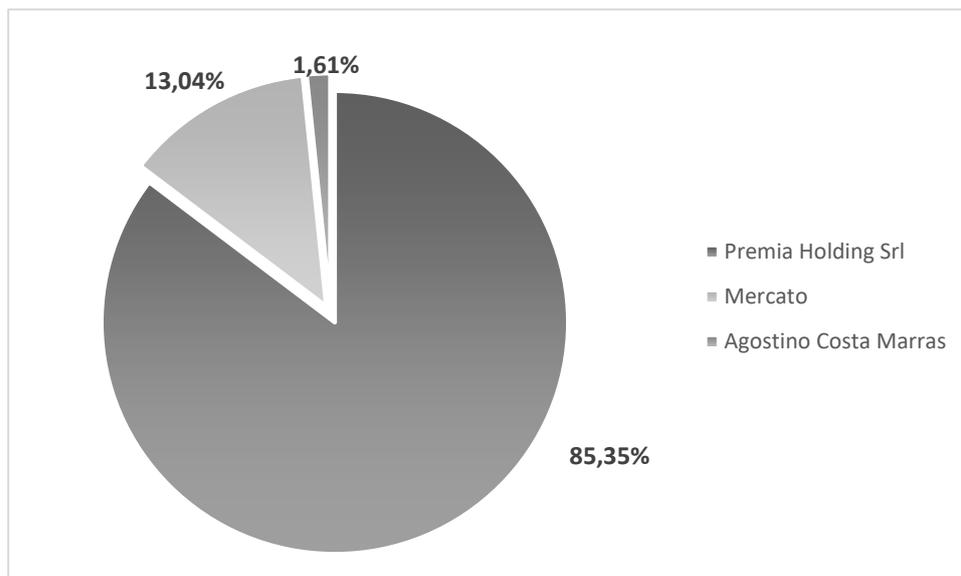
Si precisa che nel mese di novembre 2022 Premia Finance ha siglato un accordo vincolante per l'acquisizione, in due tranches, del restante 69,44% del capitale sociale di Prestito Più S.r.l., della quale deteneva già il 30,56% del capitale.

L'operazione prevede l'iniziale acquisizione del 20,44% del capitale sociale di Prestito Più entro dicembre 2022, in modo da consentire a Premia Finance di raggiungere una percentuale pari al 51% del capitale sociale di Prestito Più e, successivamente, l'acquisizione delle restanti partecipazioni detenute dai soci della stessa Prestito Più entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il corrispettivo totale dell'operazione prevede Euro 325.000 per la partecipazione del 20,44% da trasferirsi al Primo Closing, con una combinazione di cash e azioni Premia Finance di nuova emissione e precisamente Euro 90.000 da corrispondere mediante utilizzo di fondi propri ed Euro 234.992 mediante emissione ed assegnazione di n. 61.840 azioni di Premia Finance di nuova emissione al prezzo unitario di Euro 3,80, rivenienti da un apposito aumento di capitale dedicato deliberato dalla Società.

Quanto alla partecipazione da trasferirsi al Secondo Closing è previsto un importo variabile calcolato sulla base di specifici parametri finanziari relativi a Prestito Più.

Il capitale di Premia Finance, ora pari a 480.355 euro, è costituito da n. 3.842.840 azioni ed è detenuto per l'85,35% da Premia Holding S.r.l., a sua volta detenuta per il 93% da Gaetano Nardo, per un 2% da Luigi Riolo, per l'1% ciascuno da Simona Farina, da Simona Giuliani, da Antonino Palermo e da Fabio Ursino e per lo 0,50% ciascuno da Davide Bevacqua e Massimiliano Di Natale Santi. Agostino Costa Marras detiene l'1,61% delle azioni di Premia Finance. Il restante 13,04% è costituito da flottante sul mercato.



Fonte: Premià Finance

Nel mese di dicembre Premià Finance ha comunicato che l'assemblea ordinaria degli azionisti ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Si precisa che il piano di acquisto azioni proprie prevede una durata massima di 18 mesi e che attualmente la Società non detiene azioni proprie.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2022, il capitale sociale è aumentato di 24.605 euro per l'effetto dell'esercizio di 270.000 warrant (n. 135.000 azioni di compendio), avvenuto nel mese di giugno e a seguito dell'emissione di 61.840 nuove azioni nell'ambito dell'acquisizione di Prestito Più S.r.L. a parziale pagamento dell'operazione. La riserva sovrapprezzo azioni è aumentata di 615.387 euro a causa dell'esercizio addizionale di warrant per 388.125 euro e dell'operazione di acquisizione per 227.262 euro. Infine, sono stati distribuiti dividendi agli azionisti di Premià Finance S.p.A. per 266.158 euro in data 29 aprile 2022.

In merito al warrant, il 3 giugno si è chiuso il periodo addizionale di esercizio del warrant con la sottoscrizione di n. 270.000 warrant.

### *Modello di business*

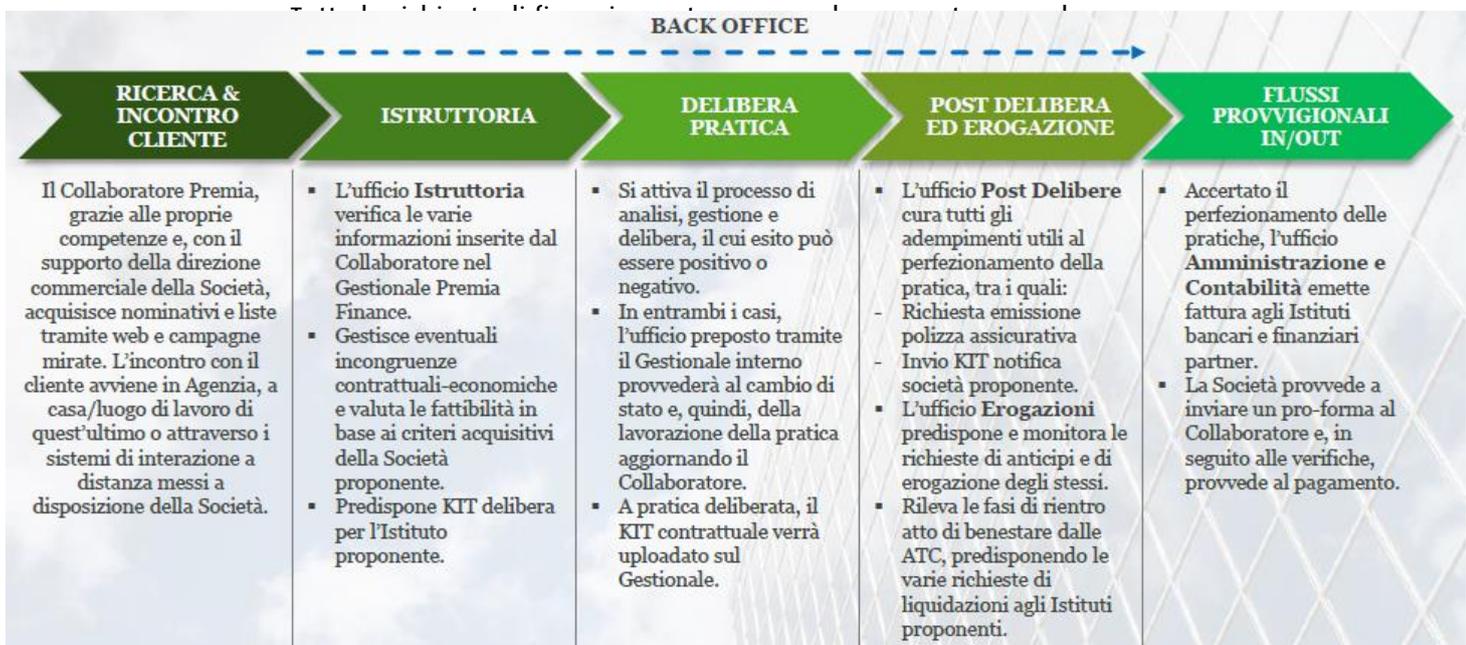
Premià Finance opera attraverso 51 agenzie dirette retail ed una rete di 138 Collaboratori del Credito molto fidelizzati grazie anche alla dotazione di strumenti gestionali e di marketing messi a disposizione della rete stessa e ad un'incentivante politica provvigionale.

Premià Finance adotta, infatti, per la propria rete ed a differenza degli altri competitor, una politica di remunerazione settimanale.

Il Gruppo, attraverso i propri collaboratori, si pone quale intermediario tra l'istituto erogante convenzionato ed il cliente richiedente il finanziamento.



Fonte: Premia Finance



Fonte: Premia Finance

Inoltre Premia Finance è dotata di una struttura di *back office*, con elevata expertise, in grado di seguire il cliente in tutte le fasi (dallo scouting all'erogazione). Ad oggi il back office è organizzato nei seguenti uffici:

- istruttoria: supporta la rete commerciale nell'ambito dell'istruttoria e caricamento delle pratiche.
- Post-delibera: si occupa della gestione e lavorazione delle pratiche per la mediazione creditizia ivi compresa la gestione delle polizze legate ai prodotti di finanziamento.
- Erogazione: assiste la rete commerciale nella gestione e lavorazione delle pratiche già notificate presso le amministrazioni.

Il Gruppo offre diverse categorie di prodotti:



Fonte: Premia Finance

**Premia Quinto** ovvero Cessioni del Quinto e Delegazioni di Pagamento. Trattasi di un prodotto finanziario caratterizzato da una modalità di rimborso a rata, fissa e costante nel tempo, direttamente trattenuta sullo stipendio o pensione. Le erogazioni vengono effettuate anche in presenza di disguidi bancari e/o finanziari ed in virtù di convenzioni ministeriali e con enti previdenziali.

Tale prodotto consente al cliente di snellire sensibilmente le procedure burocratiche rispetto ad altri prodotti finanziari e consente l'accesso al credito ad un vasto bacino di potenziali mutuatari portatori, eventualmente, di un insufficiente merito creditizio in rapporto all'entità del finanziamento da richiedere.

*Premia Quinto* si rivolge a dipendenti privati, dipendenti pubblici e statali e pensionati.

Tale segmento di prodotto viene offerto tramite Premia Finance S.p.A. e la partecipata Prestito Più S.r.L.

Diversi sono i partner con i quali la società collabora su tale segmento:

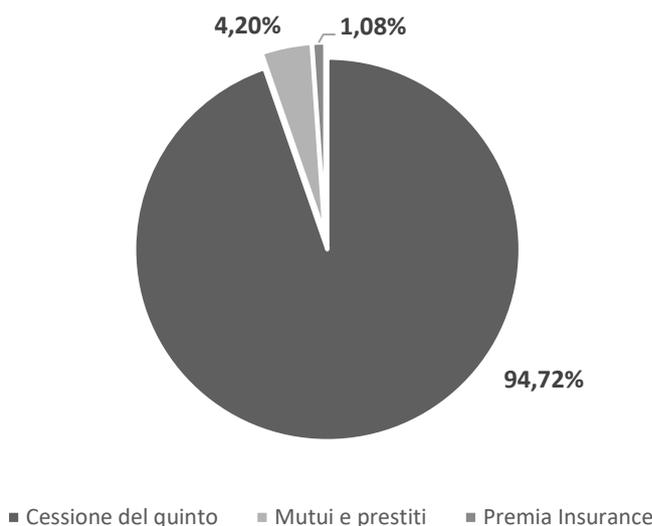


Fonte: Premia Finance

L'attività di cessione del quinto ha inciso sul fatturato, nel 2022 di Premia Finance, per una quota di circa il 95%.

Inoltre, i volumi produttivi relativi alle operazioni di prestito assistite da cessione del quinto e delegazione di pagamento che la società Premia Finance ha mediato nel 2022 si sono incrementati del 28% rispetto all'anno precedente.

A partire dal 2019 la società ha introdotto una strategia "multiprodotto" attraverso la quale è stata avviata la distribuzione di prodotti aggiuntivi, quali mutui e prestiti, che hanno generato, nell'esercizio 2022, circa il 5% del fatturato.



Fonte: Premia Finance

**TFS**, il Trattamento di fine servizio è un'indennità corrisposta, alla fine del rapporto di lavoro, ai dipendenti pubblici e statali. Premia Finance offre la possibilità, attraverso la propria attività di mediazione, di ottenere anticipatamente, in un'unica soluzione, fino al 98% del trattamento di fine servizio e di evitare dunque attese che possono arrivare fino a 24 mesi.

Tale prodotto viene offerto a dipendenti pubblici e statali attraverso la società Premia Finance Spa.

I partner con i quali la società collabora su tale segmento sono:



Fonte: Premia Finance

**Premia Personale** sono prestiti personali ideali per ottenere liquidità immediata. Le somme erogabili sono comprese in un range che va da 3.000 a 50.000 euro. Questa tipologia di prodotto viene offerta a tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 18 ed i 70 anni.

Tra i partner eroganti:



Fonte: Premia Finance

Il servizio Premia Personale viene offerto attraverso la partecipata Prestito Più S.r.L.

Premia Casa è il comparto del credito di Premia Finance dedicato ai mutui, con contratto di segnalazione creditizia con Auxilia SpA e Alpha Credit.



Fonte: Premia Finance

Si tratta di prodotti strettamente correlati al piano di sviluppo e di diversificazione messo in atto dalla Società, a partire dal 2020, per l'intera Rete Commerciale.

Nell'ambito di tale comparto, il Gruppo collabora con:



Fonte: Premia Finance

Il servizio Premia Casa viene offerto attraverso Premia Finance Spa e la partecipata Prestito Più Srl.

Dal 2023, Premia Finance ha introdotto un nuovo prodotto, Finanziamenti PMI, che prevede l'erogazione di finanziamenti alle piccole ed alle medie imprese italiane. Attualmente, la società ha stipulato convenzioni con i seguenti partner:



Premia Assicura consiste in prodotti assicurativi destinati all'attività captive del Gruppo.

Si tratta di un'ampia gamma di prodotti assicurativi adatti alle molteplici esigenze delle famiglie. Nel dettaglio, alla protezione assicurativa abbinata al credito è stata aggiunta una completa linea di soluzioni finalizzate alla tutela della serenità e del patrimonio dell'assicurato e dei suoi familiari.

Tali prodotti vengono offerti attraverso Premia Insurance S.r.L.

### *Strategie di crescita*

In merito alle strategie di crescita, Premia Finance intende:

- rafforzare la propria attività, sia in riferimento al retail che al segmento corporate, grazie ad un processo di formazione che prevede l'inserimento di figure professionali chiave qualificate nei diversi ambiti.

Infatti, già nel primo semestre 2022 la Premia Finance ha effettuato importanti investimenti nell'ambito dell'organizzazione aziendale e della pianificazione e controllo, attraverso l'inserimento di un direttore finanziario e l'implementazione di sistemi informativi integrati tra la produzione ed il sistema interno contabile.

- Incrementare e consolidare l'attuale quota di mercato tramite investimenti in comunicazione e marketing ed in azioni di recruiting finalizzati all'incremento della propria rete commerciale.
- Aumentare il valore del marchio Premia Finance tramite crescita interna del core business ed operazioni di M&A.
- Adottare strategie di crescita per linee interne. Nel dettaglio, la società intende sviluppare:
  - Mediazione creditizia aziendale nel comparto PMI ovvero intermediazione di finanziamenti erogati in forma diretta tramite convenzionamento con banche che abbiano come target le aziende di piccola e media dimensione.
  - Mediazione creditizia aziendale "corporate" nel comparto medie/grandi aziende ovvero intermediazione di finanziamenti erogati tramite contratto di segnalazione con una società di mediazione creditizia specializzata nel proporre soluzioni creditizie per aziende più ad ampio raggio e con una forte impronta consulenziale.
- Adottare strategie di crescita per linee esterne. A tal proposito Premia Finance sta valutando:
  - Investimenti in società di mediazione creditizia presenti nella Cessione del Quinto e Mutui. L'obiettivo in questo caso è quello di consolidare la posizione competitiva della società, come se fosse un consorzio di acquisto, aumentando il volume di affari e quindi la possibilità di presentarsi verso le singole banche clienti con una maggiore forza contrattuale.

- 
- Investimenti in Fintech e Insurtech complementari al business. In particolare, Premia Finance sta valutando aziende in fase di start up ed innovative con potenzialità di marginalità nel medio/lungo periodo.
  - Investimenti in società di mediazione creditizia per il comparto aziendale medio/grande. L'obiettivo dell'investimento è quello di entrare nel settore della mediazione creditizia per un target di aziende medio/grandi che necessitano di un'alta esperienza, sia in termini di approccio consulenziale che nei prodotti finanziari.

## Risultati al 31.12.2022

EUR (K)	2021	2022	VAR %
<b>Ricavi di vendita</b>	4.880	6.282	28,73%
<i>Provvigioni attive mediazione creditizia</i>	4.840	6.214	28%
<i>Provvigioni broker assicurativo</i>	40	68	70%
Altri ricavi	55	106	94%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.935</b>	<b>6.388</b>	<b>29%</b>
Materie prime	12	9	-23%
%	0,24%	0,15%	
Servizi	3.850	4.585	19%
%	78,02%	71,77%	
Beni di Terzi	67	108	62%
%	1,35%	1,70%	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.006</b>	<b>1.685</b>	<b>68%</b>
%	20,38%	26,38%	
Costo del lavoro	337	550	63%
%	6,84%	8,61%	
Oneri diversi di gestione	80	87	9%
%	1,63%	1,36%	
<b>EBITDA</b>	<b>588</b>	<b>1.048</b>	<b>78%</b>
%	11,91%	16,40%	
Ammortamenti & Svalutazioni	152	136	-10,24%
<b>EBIT</b>	<b>436</b>	<b>912</b>	<b>109%</b>
%	8,84%	14,27%	
Oneri (Proventi) finanziari	6	3	-56%
Rettifiche di attività finanziarie	1	25	>100%
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>429</b>	<b>884</b>	<b>106%</b>
%	8,70%	13,84%	
Imposte	147	281	91%
<i>Tax rate</i>	34%	32%	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>282</b>	<b>603</b>	<b>&gt;100%</b>
Minorities	-2,14	0,11	
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>284</b>	<b>603</b>	<b>&gt;100%</b>
%	5,77%	9,45%	
Equity	1.860	2.894	56%
PFN	1.185	1.748	47%
ROI	64,75	79,58	
ROE	15,16	21,28	

Fonte: Premia Finance

Il Gruppo Premia Finance ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2022 con un valore della produzione in crescita del 29% da €4,9 milioni del consuntivo 2021 a €6,4 milioni. La crescita è stata trainata, per la maggior parte, dall'aumento delle provvigioni attive relative ai servizi di mediazione creditizia le quali sono salite del 28% da €4,8 milioni al 31 dicembre 2021 a €6,2 milioni.

Un incremento nel costo per servizi limitato al 19% (da €3,9 milioni al 31 dicembre 2021 a €4,6 milioni) ha consentito al valore aggiunto di crescere del 68% (a €1,69 milioni da €1,0 milioni del consuntivo 2021) per un quoziente, calcolato sul valore della produzione, dal precedente 20,38% al 26,38%.

Il margine operativo lordo (Ebitda) ha registrato una crescita del 78%, attestandosi a €1,05 milioni rispetto a €588 migliaia al 31 dicembre 2021, per una marginalità lorda sul valore della produzione passata dall'11,91% al 16,40%.

In termini del risultato operativo netto (Ebit) questo è cresciuto del 109% raggiungendo €912 migliaia rispetto a €436 migliaia dell'esercizio 2021, per una marginalità netta al 14,27% dal precedente 8,84%.

Il risultato netto di Gruppo rileva un utile pari a €603 migliaia rispetto a €284 migliaia dell'esercizio precedente (+112%) con un net margin attestato al 9,45% dal 5,77% del 2021.

La posizione finanziaria netta è positiva con una posizione di cassa, al 31 dicembre 2022, pari a €1,748 milioni rispetto a €1,185 milioni dell'esercizio 2021 mentre il patrimonio netto, da €1,9 milioni del consuntivo 2021, si è portato a €2,9 milioni.

## Outlook 2023-2026

### Old Estimates

EUR (K)	2021	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	CAGR 21/26
<b>Ricavi di vendita</b>	4.880	6.170	8.094	10.658	12.493	14.537	24,40
<i>Provvigioni attive mediazione creditizia</i>	4.836	6.087	7.994	10.489	12.299	14.310	24,23
<i>Provvigioni broker assicurativo</i>	44	83	100	169	195	226	38,99
<b>Valore della produzione</b>	4.934	6.170	8.094	10.658	12.493	14.537	24,12
Servizi	3.862	4.426	5.666	7.309	8.555	9.983	20,92
%	78,27	71,75	70,00	68,59	68,48	68,67	
Beni di terzi	67	120	121	121	122	122	12,81
%	1,35	1,94	1,49	1,14	0,98	0,84	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	1.005	1.624	2.307	3.227	3.816	4.432	34,54
%	20,37	26,31	28,51	30,27	30,54	30,49	
Costo del lavoro	337	561	777	863	925	1.032	25,06
%	6,84	9,10	9,60	8,10	7,40	7,10	
Oneri diversi di gestione	80	31	34	38	42	47	-10,34
%	1,63	0,51	0,42	0,36	0,34	0,32	
<b>EBITDA</b>	588	1.031	1.496	2.325	2.849	3.353	41,67
%	11,91	16,70	18,49	21,81	22,80	23,07	
Ammortamenti & Svalutazioni	152	157	134	134	136	56	-18,01
<b>EBIT</b>	436	874	1.363	2.191	2.713	3.297	49,90
%	8,83	14,16	16,84	20,56	21,72	22,68	
Oneri (Proventi) finanziari	6	4	6	5	5	5	
<b>Utile Ante Imposte</b>	430	870	1.357	2.186	2.708	3.292	50,25
%	8,71	14,09	16,76	20,51	21,68	22,64	
Imposte	147	293	455	717	880	1.076	
<i>Tax rate (%)</i>	34,13	33,65	33,50	32,80	32,50	32,70	
<b>RISULTATO NETTO</b>	283	577	902	1.469	1.828	2.215	50,89
Minorities	2	1	1	1	1	1	
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	281	576	902	1.468	1.827	2.214	51,10
%	5,70	9,34	11,14	13,77	14,62	15,23	
PFN	1.185	1.806	2.276	2.863	3.345	3.934	
Equity	1.858	2.592	3.005	3.705	4.286	4.950	
CIN	673	786	729	843	941	1.016	
ROI	64,73	111,17	187,04	260,01	288,47	324,59	
ROE	15,14	22,26	30,04	39,66	42,68	44,79	

Fonte: Premia Finance; Stime: Banca Finnat

## *New Estimates*

EUR (K)	2021	2022	2023E	2024E	2025E	2026E	CAGR 22/26
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>4.880</b>	<b>6.282</b>	<b>7.867</b>	<b>10.330</b>	<b>12.109</b>	<b>14.092</b>	<b>17,54</b>
<i>Provvigioni attive mediazione creditizia</i>	4.836	6.214	7.767	10.161	11.915	13.866	17,41
<i>Ricavi provvigioni broker assicurativo</i>	44	68	100	169	195	226	27,20
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.934</b>	<b>6.388</b>	<b>7.867</b>	<b>10.330</b>	<b>12.109</b>	<b>14.092</b>	<b>17,14</b>
Materie prime	12	9	0	0	0	0	
Servizi	3.850	4.585	5.507	7.085	8.292	9.678	16,11
%	78,03	71,77	70,00	68,59	68,48	68,67	
Beni di terzi	67	108	117	118	119	118	1,76
%	1,35	1,70	1,49	1,14	0,98	0,84	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.005</b>	<b>1.685</b>	<b>2.243</b>	<b>3.127</b>	<b>3.699</b>	<b>4.296</b>	<b>20,58</b>
%	20,37	26,38	28,51	30,27	30,54	30,49	
Costo del lavoro	337	550	936	1.033	1.138	1.127	15,43
%	6,84	8,61	11,90	10,00	9,40	8,00	
Oneri diversi di gestione	80	87	33	37	41	45	-12,35
%	1,63	1,36	0,42	0,36	0,34	0,32	
<b>EBITDA</b>	<b>588</b>	<b>1.048</b>	<b>1.274</b>	<b>2.057</b>	<b>2.519</b>	<b>3.124</b>	<b>24,41</b>
%	11,91	16,40	16,19	19,91	20,80	22,17	
Ammortamenti & Svalutazioni	152	136	134	134	136	56	-16,21
<b>EBIT</b>	<b>436</b>	<b>912</b>	<b>1.140</b>	<b>1.923</b>	<b>2.384</b>	<b>3.067</b>	<b>27,46</b>
%	8,83	14,27	14,49	18,62	19,68	21,77	
Oneri (Proventi) finanziari	7	27	6	5	5	5	
<b>Utile Ante Imposte</b>	<b>430</b>	<b>884</b>	<b>1.134</b>	<b>1.918</b>	<b>2.379</b>	<b>3.062</b>	<b>28,20</b>
%	8,71	13,84	14,41	18,57	19,64	21,73	
Imposte	147	281	380	629	773	1.001	
<i>Tax rate (%)</i>	34,13	31,75	33,50	32,80	32,50	32,70	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>283</b>	<b>604</b>	<b>754</b>	<b>1.289</b>	<b>1.606</b>	<b>2.061</b>	<b>27,84</b>
Minorities	2	1	1	1	1	2	
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>281</b>	<b>603</b>	<b>753</b>	<b>1.288</b>	<b>1.604</b>	<b>2.059</b>	<b>27,84</b>
%	5,70	9,44	9,58	12,47	13,25	14,61	
PFN	1.185	1.748	3.324	3.809	4.226	4.757	
Equity	1.858	2.894	4.516	5.178	5.707	6.428	
CIN	673	1.146	1.192	1.369	1.480	1.671	
ROI	64,73	79,58	95,62	140,54	161,01	183,56	
ROE	15,14	21,28	16,69	24,89	28,14	32,07	

Fonte: Premia Finance; Stime: Banca Finnat

Per il periodo 2022-2026 prevediamo una crescita media annua dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 17,54% i quali dovrebbero passare da €7,87 milioni attesi nel 2023 (€6,3 milioni al 31 dicembre 2022) a €14,09 milioni nel 2026. Le nostre precedenti stime prevedevano una crescita media annua dei ricavi delle vendite pari al 24,40% fino al raggiungimento di €14,54 milioni nel 2026. Il driver principale della crescita del fatturato sarà rappresentato dalle provvigioni attive legate all'attività di mediazione creditizia che dovrebbero crescere seguendo un CAGR pari al 17,41%.

La principale voce di costo, ovvero i costi relativi ai servizi, dovrebbe seguire l'andamento del valore della produzione e crescere ad un tasso medio annuo del 16,11%.

Il valore aggiunto dovrebbe quindi attestarsi, nel 2026, a €4,3 milioni da €2,2 milioni previsti per il 2023 e a fronte di €1,7 milioni del consuntivo 2022, seguendo un tasso di crescita medio annuo pari al 20,58%.

Per il margine operativo lordo (Ebitda) abbiamo previsto un aumento medio annuo del 24,41% (+41,67% le nostre precedenti stime), stimando così il suo valore pari a €1,27 milioni nel 2023 (€1,05 milioni al 31 dicembre 2022) e a €3,12 milioni nel 2026 (€3,35 milioni le nostre precedenti stime), per un Ebitda margin in grado di portarsi dal 16,19% atteso nel 2023 al 22,17% nel 2026.

Il risultato operativo (Ebit) dovrebbe aumentare ad un tasso medio annuo del 27,46% per raggiungere €3,07 nel 2026 (€3,3 milioni le nostre precedenti stime) da €1,14 milioni attesi nel 2023 (€1,36 milioni le nostre precedenti stime) e a fronte di €912 migliaia conseguiti nel 2022. La marginalità, calcolata sul valore della produzione, dovrebbe passare dal 14,49% nel 2023 al 21,77% nel 2026.

L'utile netto di Gruppo dovrebbe risultare pari a €753 migliaia nel 2023 (€603 migliaia al 31 dicembre 2022) e a €2,06 milioni nel 2026 (€2,2 milioni le nostre precedenti stime), seguendo un tasso di crescita medio annuo pari al 27,84%. Il net margin dovrebbe raggiungere il 14,61% nel 2026 rispetto al 9,58% previsto per il 2023.

Il patrimonio netto dovrebbe passare da €4,5 milioni attesi nel 2023 (€2,9 milioni al 31 dicembre 2022) a €6,4 milioni nel 2026, con una posizione finanziaria netta positiva per €3,3 milioni nel 2023 (€1,7 milioni al 31 dicembre 2022) e pari a €4,8 milioni nel 2026.

## Valuation

Ai fini valutativi abbiamo utilizzato la metodologia del Discounted Cash Flow con previsione esplicita dei flussi di cassa generati nel periodo 2023/2026.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) è determinato al 13,75% in funzione di un Risk Free Rate al 4,00%, un Market Risk Premium al 9,75% ed un coefficiente Beta pari a 1,00.

Il tasso di crescita perpetua è stato fissato all'1,00%.

Otteniamo un Enterprise Value pari a 13,50 milioni di euro ed un valore ad **equity** pari a **3,97 euro/azione** (precedente 4,12 euro/azione). La nostra raccomandazione permane di acquisto.

### Cash Flow Model (K €)

	2023E	2024E	2025E	2026E
EBIT	1.140	1.923	2.384	3.067
Tax on EBIT (%)	33,50	32,80	32,50	32,70
NOPAT	760	1.294	1.611	2.066
D&A	134	134	136	56
Capex	-28	-84	-34	-131
CNWC	-99	-226	-213	-116
FOCF	823	1.286	1.568	2.138

Stime: Banca Finnat

### DCF Model Valuation (k €)

Perpetual Growth Rate (%)	1
WACC (%)	13,75
Discounted Terminal Value	9.270
Cum. Disc. Free Operating Cash Flow	4.231
Enterprise Value	13.501
Net financial position as of 31/12/2022	1.749
Equity Value	15.250
Nr. Azioni	3.842.840
<b>Value per share</b>	<b>3,97</b>

Stime: Banca Finnat

### WACC Calculation (%)

Risk free rate	4,00
Market risk premium	9,75
Beta (x)	1,00
Cost of Equity	13,75
<b>WACC</b>	<b>13,75</b>

Stime: Banca Finnat

### TARGET PRICE IMPLIED MULTIPLES VALUATION

	2023E	2024E	2025E	2026E
P/E	20,23	11,84	9,50	7,40
P/BV	3,38	2,95	2,68	2,38
EV/SALES	1,52	1,11	0,91	0,75
EV/EBITDA	9,37	5,56	4,38	3,36
EV/EBIT	10,47	5,95	4,63	3,42

Stime: Banca Finnat

**Raccomandazioni emesse sul titolo Premia Finance nei 12 mesi precedenti**

Date	Rating	Target Price	Market Price
14.10.2022	Buy	4,12 €	3,26 €

**Rating System** (orizzonte temporale di 12 mesi)

**BUY:** se il target price è almeno del 15% più elevato del prezzo corrente di mercato

**HOLD:** se il target price è compreso nel range +/-15% rispetto al prezzo corrente di mercato

**SELL:** se il target price è almeno del 15% più basso del prezzo corrente di mercato

**NO RATING:** mancanza di basi fondamentali sufficienti per formulare una raccomandazione e/o un target price

**Banca Finnat Research Rating Distribution****31/03/2023**

N° Ricerche emesse ultimi 12 mesi: 31	BUY	HOLD	SELL	N.R.
Percentuali di raccomandazioni sul totale ricerche	87%	10%	0%	3%
Percentuali di Società coperte alle quali Banca Finnat offre servizi di investimento	100%	100%	-	100%

INCOME STATEMENT (Eur k)	2021	2022	2023E	2024E	2025E	2026E
<b>Valore della produzione</b>	4.935	6.388	7.867	10.330	12.109	14.092
Materie prime	12	9	0	0	0	0
Servizi	3.850	4.585	5.507	7.085	8.292	9.678
Beni di terzi	67	108	117	118	119	118
<b>Valore Aggiunto</b>	1.006	1.685	2.243	3.127	3.699	4.296
Costo del lavoro	337	550	936	1.033	1.138	1.127
Oneri diversi di gestione	80	87	33	37	41	45
<b>EBITDA</b>	588	1.048	1.274	2.057	2.519	3.124
Ammortamenti & Svalutazioni	152	136	134	134	136	56
<b>EBIT</b>	436	912	1.140	1.923	2.384	3.067
Oneri (Proventi) finanziari	7	27	6	5	5	5
<b>Utile Ante Imposte</b>	430	884	1.134	1.918	2.379	3.062
Imposte	147	281	380	629	773	1.001
<i>Tax-rate (%)</i>	<i>34,13</i>	<i>31,75</i>	<i>33,50</i>	<i>32,80</i>	<i>32,50</i>	<i>32,70</i>
<b>Risultato Netto</b>	283	604	754	1.289	1.606	2.061
Minorities	2	1	1	1	1	2
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	281	603	753	1.288	1.604	2.059
BALANCE SHEET (Eur k)	2021	2022	2023E	2024E	2025E	2026E
Patrimonio Netto di Gruppo	1.857	2.834	4.513	5.173	5.701	6.420
Totale Patrimonio Netto	1.859	2.894	4.516	5.178	5.707	6.428
PFN	1.185	1.748	3.324	3.809	4.226	4.757
CIN	673	1.146	1.192	1.369	1.480	1.671
FINANCIAL RATIOS (%)	2021	2022	2023E	2024E	2025E	2026E
<b>EBITDA margin</b>	11,91	16,40	16,19	19,91	20,80	22,17
<b>EBIT margin</b>	8,84	14,27	14,49	18,62	19,68	21,77
<b>Net margin</b>	5,70	9,44	9,58	12,47	13,25	14,61
<b>ROI</b>	64,73	79,58	95,62	140,54	161,01	183,56
<b>ROE</b>	15,14	21,28	16,69	24,89	28,14	32,07
GROWTH (%)	2021	2022	2023E	2024E	2025E	2026E
Valore della produzione	23,76	29,45	23,14	31,31	17,22	16,37
EBITDA	-12,71	78,24	21,53	61,53	22,46	23,99
EBIT	-30,76	109,06	25,03	68,76	23,92	28,69
Utile netto	-32,86	114,26	24,92	70,95	24,57	28,37
VALUATION METRICS	2021	2022	2023E	2024E	2025E	2026E
P/E	44,17	20,75	16,61	9,72	7,80	6,08
P/CF	28,77	16,93	14,11	8,80	7,19	5,92
P/BV	6,75	4,42	2,78	2,42	2,20	1,95
EV/SALES	2,32	1,72	1,17	0,84	0,69	0,55
EV/EBITDA	19,29	10,29	7,23	4,24	3,30	2,49
EV/EBIT	26,01	11,82	8,07	4,53	3,48	2,53

Fonte: Premia Finance; Stime: Banca Finnat

### *Informazioni generali*

La ricerca è stata preparata da **Donatella Dragas**, analista finanziario di Banca Finnat S.p.A. (“Banca Finnat” o la “Banca”), autorizzata dalla Banca d’Italia all’esercizio dell’attività bancaria ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 e alla prestazione dei servizi e attività di investimento di cui al D.lgs. n. 58/1998. Nello svolgimento delle proprie attività, Banca Finnat è sottoposta alla vigilanza della Banca d’Italia e della CONSOB per quanto di rispettiva competenza.

La ricerca, per contenuti e finalità, rientra nell’ambito delle disposizioni previste dal Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e degli articoli 34, 36 e 37 del Regolamento Delegato (UE) 2017/565 che disciplinano gli obblighi a carico degli intermediari che pubblicano raccomandazioni di investimento.

Essa non costituisce in alcun modo proposta di conclusione di un contratto, né offerta al pubblico di prodotti finanziari né costituisce o si configura da parte della Banca come prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti di strumenti finanziari sensi dell’articolo 1 comma 5 del D.lgs. n. 58/1998 e successivi aggiornamenti.

### *Fonti e modelli di valutazione*

Ai fini della redazione della ricerca, la Banca ha utilizzato fonti informative (a titolo esemplificativo, articoli di stampa, bilanci, comunicati, informazioni reperite nel corso di incontri e conversazioni telefoniche con i rappresentanti dell’emittente) che, alla data di pubblicazione della ricerca stessa, non risultano essere oggetto di accertamenti, provvedimenti o pubbliche smentite da parte di autorità giudiziarie o di vigilanza e che la Banca ritiene affidabili. Banca Finnat, tuttavia, non fornisce alcuna garanzia circa l’accuratezza o la completezza delle fonti informative utilizzate.

Gli analisti della Banca utilizzano modelli standard di valutazione riconosciuti a livello internazionale, tra cui, a titolo esemplificativo, Discounted Cash Flow Model (DCF), Economic Value Added (EVA) e NAV Method (Net Asset Value). Qualunque sia il metodo di valutazione utilizzato, esiste un rischio significativo che il prezzo target non sia raggiunto entro i tempi previsti nella ricerca. Per maggiori informazioni sul documento metodologico si rinvia al sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e ricerche (al seguente link <https://www.bancafinnat.it/it/documentazione/14/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>).

Le informazioni fornite e le opinioni espresse nella ricerca si riferiscono alla data di pubblicazione della ricerca stessa. Qualsiasi opinione, previsione o stima contenuta è espressa sulla base della situazione corrente ed è quindi possibile che i risultati o gli avvenimenti futuri si discostino rispetto a quanto indicato in tali opinioni, previsioni e stime.

### *Copertura e aggiornamento*

L’elenco degli emittenti coperti dall’Ufficio Studi e Ricerche è disponibile nell’apposita sezione del sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche (al seguente link <https://www.bancafinnat.it/it/documentazione/14/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>).

Banca Finnat fornisce copertura continua degli emittenti seguiti, aggiornando le ricerche di regola con cadenza semestrale. Inoltre, la Banca può pubblicare altre tipologie di ricerche più sintetiche (denominate *flash company note*) a seguito della pubblicazione delle relazioni contabili periodiche e a qualsiasi evento (di carattere ordinario od eccezionale) inerente l’Emittente.

Lo storico delle raccomandazioni di investimento nel tempo formulate e il prezzo target relativo all’emittente sono riportati nella parte finale della ricerca, sezione “Valuation”, nonché sul sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche (al seguente link <https://www.bancafinnat.it/it/documentazione/14/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>)<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Per informazioni su tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Banca Finnat negli ultimi 12 mesi (ivi inclusa la percentuale di raccomandazioni buy/hold/reduce/sell pubblicate e la percentuale degli emittenti corrispondenti a ciascuna di queste categorie ai quali la Banca ha prestato servizi bancari, di investimento o accessori) si rinvia al sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche.

**Informazioni sugli interessi e sui conflitti di interessi**

La presente ricerca è prodotta su incarico remunerato da parte dell'emittente. Si comunica, inoltre, che (1) Banca Finnat svolge il ruolo di Euronext growth advisor e (2) *specialist* in favore dell'emittente e presta o ha prestato (3) servizi di investimento e (4) servizi accessori in favore dell'emittente negli ultimi 12 mesi.

Si comunica, altresì, che nessun analista dell'Ufficio Studi e Ricerche detiene o ha detenuto negli ultimi 12 mesi strumenti finanziari emessi dall'emittente o ad essi collegati, né svolge ruoli di amministrazione, direzione o consulenza per l'emittente stesso. L'analista che ha preparato la presente ricerca dichiara, in particolare, di non avere interessi o conflitti di interessi nei confronti dello strumento finanziario o dell'emittente e di non essere a conoscenza di interessi o conflitti di interessi in capo a Banca Finnat e/o alle società appartenenti al suo gruppo in relazione allo strumento finanziario e/o all'emittente ulteriori rispetto a quanto rappresentato nel presente *disclaimer*.

**Presidi organizzativi e procedurali volti a prevenire e gestire potenziali conflitti di interessi**

La Banca previene e gestisce i potenziali conflitti di interesse attuando, tra l'altro, i seguenti presidi: (1) indipendenza dell'Ufficio Studi e Ricerche dalle altre aree della Banca e inserita in staff al Direttore Generale; (2) sistema di *information barriers*; (3) adozione di procedure interne che preservano la propria indipendenza nello svolgimento dell'elaborazione delle ricerche; (4) divieto ai dipendenti della Banca di compiere qualsiasi operazione personale riguardante lo strumento finanziario oggetto della ricerca stessa tranne in occasione di ammissione in quotazione.

La remunerazione degli analisti non dipende in modo diretto dalla prestazione di servizi di investimento o da altre tipologie di operazioni eseguite dalla Banca o da altre società del suo gruppo, ovvero dalle commissioni di negoziazione ricevute dalla Banca o da altre società del suo gruppo.

Esclusivamente gli analisti dell'Ufficio Studi e Ricerche della Banca possono avere accesso alla ricerca prima della sua pubblicazione. È tuttavia prassi sottoporre la bozza della ricerca, senza la raccomandazione o il prezzo target, all'emittente prima della sua diffusione al pubblico, al fine di verificare l'accuratezza delle asserzioni fattuali e permettere la correzione di eventuali errori materiali. Le informazioni di carattere fattuale contenute nella bozza dell'analisi potrebbero, pertanto, essere state modificate a seguito della condivisione con l'emittente e prima della definitiva diffusione al pubblico.

Per maggiori informazioni si rinvia al sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche (<https://www.bancafinnat.it/it/documentazione/14/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>).

**Distribuzione**

La riproduzione, anche parziale, della presente ricerca è consentita previa citazione della fonte. Essa non può essere portata, trasmessa, distribuita o comunque utilizzata, in tutto o in parte, negli Stati Uniti d'America o da una "US Person" secondo la definizione contenuta nella *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, né in Canada, Australia, Giappone o da alcuna persona ivi residente. La distribuzione della presente ricerca in altri Stati potrà essere oggetto di restrizioni normative e le persone che siano in possesso della presente ricerca dovranno informarsi sull'esistenza di tali restrizioni ed osservarle.